

C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco,
Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Villastellone.
Via Avv. Cavalli, 6 - Carmagnola
tel. 011 9715208 – 011 9712561 - fax 011 9711047

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO
C.I.S.A. 31
SEDUTA DEL 29 APRILE 2022
N° 7

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2022/2024

L'anno duemila ventidue addì ventinove del mese di aprile alle ore 14.30, nella Sala riunioni del C.I.S.A.31 sita presso l'Opera Pia "Avv. Lorenzo Cavalli", in sessione ordinaria e in seduta di prima convocazione, si è riunita l'Assemblea del Consorzio C.I.S.A. 31 nelle persone dei signori:

Sindaco Gaveglio Ivana - PRESIDENTE	Comune di Carmagnola	54,60%
Assessore Margaria Roberta	Comune di Carignano	17,59%
Vice Sindaco Ristaino Domenico	Comune di Villastellone	8,83%
Sindaco Demichelis Fiorenzo	Comune di Piobesi Torinese	7,13%
Sindaco Sibona Antonio	Comune di Lombriasco	1,97%
Sindaco Cerutti Silvio	Comune di Osasio	1,76%

Assenti:

Comune di Castagnole P.te	4,23%
Comune di Pancalieri	3,89%

Assiste alla seduta il Segretario consortile Dott. Bruno Armone Caruso.

Partecipano alla seduta il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Inglese Vincenzo e il Direttore del Consorzio Dott. Barbieri Raffaello, ai sensi del vigente Statuto.

Oggetto: approvazione documento unico di programmazione 2022/2024

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Richiamato l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, che definisce i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dato atto che:

- con decreto del 24 dicembre 2021 (GU n. 309 del 30-12-2021) del Ministro dell'Interno è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e che tale proroga è da intendersi anche per i documenti ad esso correlati, quale ad esempio il DUP 2022/2024;
- con successivo decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022, è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio.

Visto il principio contabile applicato della programmazione - allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento.

Visto l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 a cui sono allegati:

- il Piano triennale 2022/2024 di fabbisogno del personale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 9 dicembre 2021;
- il Programma biennale 2022/2024 di acquisti di beni e servizi approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 9 dicembre 2021.

Dato atto che il Consorzio non possiede beni immobili e pertanto non è stato redatto il piano di alienazione e valorizzazione degli immobili.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 08/04/2022 di proposta all'Assemblea di approvazione del DUP 2022/2024.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2022/2024.

Dato atto che il Revisore dei conti, dott.ssa Patrizia Cantone, ha espresso il proprio parere favorevole n. 3 in data 11 aprile 2022 sui suddetti documenti che è stato acclarato al protocollo dell'Ente in data 19 aprile 2022 con il n. 1456.

Acquisiti i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica.

Con voti unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di adottare il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, secondo gli schemi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con successiva e separata votazione espressa in forma palese e ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

GAVEGLIO Ivana *

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

ARMONE CARUSO Bruno *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE
C.I.S.A. 31**

Carmagnola (TO) – Via Avv. Cavalli, 6

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 3
ALLA PROPOSTA DI
Documento Unico di Programmazione triennio 2022-2024**

La sottoscritta Dr.ssa Patrizia Cantone, nominata Revisore dei Conti del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale 31 (C.I.S.A. 31) per il triennio 2019-2022, in merito alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea Consortile "approvazione documento unico di programmazione 2022/2024", esaminato:

- la proposta di deliberazione;
- la proposta di Documento Unico di Programmazione triennale 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del C.I.S.A. 31 con verbale n. 6 del 8 aprile 2022, secondo gli schemi di legge e proposto all'Assemblea Consortile;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal regolamento di contabilità vigente;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011,

attesta

- ✓ che lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022/2024 è redatto secondo le disposizioni di cui al T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), come modificato dal D.lgs. 118/2011 nell'osservanza dei principi contabili vigenti in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- ✓ che il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 è strutturato in due Sezioni:
 - Sezione Strategica;
 - Sezione Operativa;
- ✓ che il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 illustra la programmazione per missioni e programmi dell'attività dell'Ente nel triennio considerato, evidenziandone e descrivendone gli obiettivi, le motivazioni delle scelte, le finalità da conseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate a ciascuna missione, programma e obiettivo;
- ✓ che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 8 aprile 2022 è stata adottata la proposta all'Assemblea Consortile di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, come previsto dal T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), modificato dal D. Lgs. 118/2011;
- ✓ che con deliberazione assembleare n. 10 del 22.06.2021, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020;
- ✓ che il programma del fabbisogno di personale ed il piano delle assunzioni del triennio 2022/2024 sono allegati al DUP 2022/2024;
- ✓ che il programma biennale 2022/2024 di acquisti di beni e servizi è anch'esso allegato al DUP 2022/2024.

considerato

- ✓ che dati finanziari contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 evidenziano e garantiscono il pareggio finanziario di competenza e cassa;
- ✓ che le previsioni di carattere finanziario contenute nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 sono coerenti con la programmazione strategica e operativa dell'Ente e con gli schemi di bilancio 2022/2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con deliberazione n. 6 del 8 aprile 2022 e proposti all'Assemblea Consortile;

Per quanto sopra esposto

Esprime parere favorevole

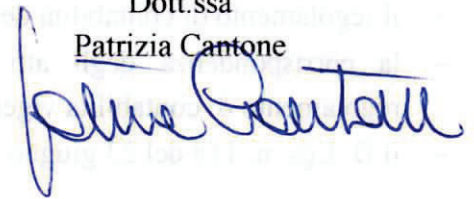
al Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Carmagnola, 11 aprile 2022

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa

Patrizia Cantone



completato



CISA 31 DI CARMAGNOLA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024**

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

.....	4
LA SEZIONE STRATEGICA.....	5
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>7</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	7
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	7
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	8
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	11
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	11
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	12
2.3 - IL TERRITORIO.....	12
2.4 - LE STRUTTURE.....	12
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	13
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	13
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	14
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	14
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	14
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	15
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	16
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>17</i>
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	17
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	18
7- OPERE PUBBLICHE.....	18
8- GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	19
9- TRIBUTI E TARIFFE.....	21
10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	21
1 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	24
1 2 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	25
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	25
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	25
1 3 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	26
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	26
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	26
1 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	27
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	27
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	29
15- RISORSE UMANE.....	30
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>32</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	40
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>41</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	41
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	41
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	42
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	43
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	43
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	44
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	73
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>74</i>
8 - OPERE PUBBLICHE.....	74
9 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI.....	75

10 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	76
IL DECRETO-LEGGE CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 DICEMBRE 2019, N. 157 (IN G.U. 24/12/2019, N. 301), ALL'ARTICOLO 57 COMMA 2 DISPONE: "2. A DECORRERE DALL'ANNO 2020, ALLE REGIONI, ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, AGLI ENTI LOCALI E AI LORO ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, COME DEFINITI DALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, NONCHE' AI LORO ENTI STRUMENTALI IN FORMA SOCIETARIA CESSANO DI APPLICARSI LE SEGUENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E DI RIDUZIONE DELLA SPESA E DI OBBLIGHI FORMATIVI: ...OMISSIS... E) ARTICOLO 2, COMMA 594, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244;" RENDENDO NON PIÙ OBBLIGATORIO L'ADOZIONE DEI PREDETTI PIANI.....	76
11 - FABBISOGNO PERSONALE.....	77
12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	78

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



CISA 31 DI CARMAGNOLA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024
SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2021 Min. Economia e Finanze)

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero.

Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata. Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi.

Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal **Green Deal europeo**. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali.

La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici.

Oltre alle risorse del **NGEU (Next Generation EU)**, il **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)** potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il **REACT-EU**.

Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali.

Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza, oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione.

La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.
-

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti *"possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio"*.

In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la **Ragioneria Generale dello Stato** ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale.

Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla

citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali tra-smessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili.

Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

Il **Capo IV della legge n. 243/2012** non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge"*.

In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF20, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il **Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali** per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il **Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome** per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio.

In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati.

Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019).

Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)					52.870				
Popolazione residente al 31 dicembre 2020					51.942				
di cui: maschi					25.481				
femmine					26.461				
nuclei familiari					n.d				
comunità/convivenze					45				
Popolazione al 1.1. 2020					52.396				
Nati nell'anno					379				
Deceduti nell'anno					715				
Saldo naturale					-336				
Immigrati nell'anno					1.595				
Emigrati nell'anno					1.634				
saldo migratorio					-39				
Tasso di natalità ultimo quinquennio									
Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
0,869%		0,725%		0,667%		0,676%			
Tasso di mortalità ultimo quinquennio									
Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
1,211%		1,175%		1,164%		1,154%			

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

2.3 - IL TERRITORIO

2.4 - LE STRUTTURE

		<i>Esercizio in corso</i>	<i>Programmazione pluriennale</i>		
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Veicoli		4	4	4	4
Personal computer		31	31	31	31
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n
Centro diurno minori*		5	5	5	5
Centro diurno disabili		20	20	20	20

*I posti autorizzati sono 5 a tempo pieno, minori frequenti 10 part time.

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2020 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2019 e 2018 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi dell'Ente; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2018	2019	2020
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	0,750%	0,720%	0,430%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Il Consorzio non ha capacità impositiva, pertanto il dato non viene rilevato

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	14,130%	13,610%	14,310%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	14,130%	13,610%	14,310%
	Entrate Correnti			

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Consorzio individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	11,34	11,40	11,93
	N.Abitanti			

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	11,34	11,40	11,93
	N.Abitanti			

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2018	2019	2020
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	14,030%	13,670%	14,280%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	11,34	11,40	11,93
	N.Abitanti			

INDICE		2018	2019	2020
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	14,130%	13,610%	14,310%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Il consorzio non è soggetto alla verifica della situazione di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e del Decreto del Ministro dell'Interno del 28/12/2018

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	<i>Stazione appaltante: A.S.L. TO5 Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/03/2024</i>
<i>Servizi cdi integrazione scolastica alunni disabili</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/07/2022</i>
<i>Servizi educativi per persone con disabilità</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>30/04/2025</i>
<i>Servizio gestione del centro diurno disabili</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>30/04/2029</i>
<i>Servizi educativi per minori</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>30/06/2025</i>
<i>Servizi di gestione del centro diurno minori</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>30/06/2025</i>
<i>Servizio sociale professionale e segretariato sociale</i>	<i>Affidamento a cooperativa sociale di settore</i>	<i>31/08/2024</i>

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il Consorzio non detiene partecipazioni in soggetti o altri enti strumentali.

7- OPERE PUBBLICHE

Il Consorzio non realizza opere pubbliche

8- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2020 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2020	2019
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	37705,15	54762,26
		Totale immobilizzazioni immateriali	37705,15	54762,26
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37705,15	54762,26

9- TRIBUTI E TARIFFE

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le regole di compartecipazione da parte dei cittadini-utenti al costo dei servizi sono state adottate alla luce delle disposizioni inerenti l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - I.S.E.E. di cui al DPCM 159/2013 e sono tuttora in vigore.

10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2022	47.508,42	2.000,00	49.508,42
	2023	47.508,42	2.000,00	49.508,42
	2024	47.508,42	2.000,00	49.508,42
02 - Segreteria generale	2022	190.411,33	0,00	190.411,33
	2023	169.882,19	0,00	169.882,19
	2024	169.882,19	0,00	169.882,19
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2022	90.429,39	0,00	90.429,39
	2023	90.429,39	0,00	90.429,39
	2024	90.429,39	0,00	90.429,39
10 - Risorse umane	2022	53.319,34	0,00	53.319,34
	2023	51.319,34	0,00	51.319,34
	2024	51.319,34	0,00	51.319,34
11 - Altri servizi generali	2022	271.489,24	0,00	271.489,24
	2023	271.781,24	0,00	271.781,24
	2024	271.781,24	0,00	271.781,24
Totale Missione 01	2022	653.157,72	2.000,00	655.157,72
	2023	630.920,58	2.000,00	632.920,58
	2024	630.920,58	2.000,00	632.920,58
04 - Istruzione e diritto allo studio				

06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2022	793.200,00	0,00	793.200,00
	2023	715.200,00	0,00	715.200,00
	2024	715.200,00	0,00	715.200,00
Totale Missione 04	2022	793.200,00	0,00	793.200,00
	2023	715.200,00	0,00	715.200,00
	2024	715.200,00	0,00	715.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2022	965.242,14	0,00	965.242,14
	2023	424.542,14	0,00	424.542,14
	2024	424.542,14	0,00	424.542,14
02 - Interventi per la disabilità	2022	1.247.521,93	0,00	1.247.521,93
	2023	959.307,50	0,00	959.307,50
	2024	959.307,50	0,00	959.307,50
03 - Interventi per gli anziani	2022	1.052.681,57	0,00	1.052.681,57
	2023	1.010.565,57	0,00	1.010.565,57
	2024	1.010.565,57	0,00	1.010.565,57
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2022	1.174.290,20	0,00	1.174.290,20
	2023	363.832,68	0,00	363.832,68
	2024	363.832,68	0,00	363.832,68
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2022	366.181,78	0,00	366.181,78
	2023	562.930,45	0,00	562.930,45
	2024	562.930,45	0,00	562.930,45
Totale Missione 12	2022	4.805.917,62	0,00	4.805.917,62
	2023	3.321.178,34	0,00	3.321.178,34
	2024	3.321.178,34	0,00	3.321.178,34
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2022	50.000,00	0,00	50.000,00
	2023	50.000,00	0,00	50.000,00
	2024	50.000,00	0,00	50.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2022	2.842,00	0,00	2.842,00
	2023	2.842,00	0,00	2.842,00
	2024	2.842,00	0,00	2.842,00
03 - Altri Fondi	2022	46.931,78	0,00	46.931,78
	2023	5.200,00	0,00	5.200,00
	2024	5.200,00	0,00	5.200,00
Totale Missione 20	2022	99.773,78	0,00	99.773,78
	2023	58.042,00	0,00	58.042,00
	2024	58.042,00	0,00	58.042,00
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2022	3.000,00	0,00	3.000,00

	2023	3.000,00	0,00	3.000,00
	2024	3.000,00	0,00	3.000,00
Totale Missione 60	2022	3.000,00	0,00	3.000,00
	2023	3.000,00	0,00	3.000,00
	2024	3.000,00	0,00	3.000,00
Totale Generale	2022	6.355.049,12	2.000,00	6.357.049,12
	2023	4.728.340,92	2.000,00	4.730.340,92
	2024	4.728.340,92	2.000,00	4.730.340,92

1.1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

	2022	2023	2024
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	1.019.570,89	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	1.019.570,89	0,00	0,00
Totale Titolo 0	1.019.570,89	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	486.612,98	352.612,98	352.612,98
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.775.365,25	4.302.227,94	4.302.227,94
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0101	5.311.978,23	4.704.840,92	4.704.840,92
Totale Titolo 2	5.311.978,23	4.704.840,92	4.704.840,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Totale Tipologia 0500	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Totale Titolo 3	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Tipologia 0100	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	260.000,00	260.000,00	260.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	368.000,00	368.000,00	368.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	26.000,00	26.000,00	26.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia 0100	664.000,00	664.000,00	664.000,00
9020400 - Depositi di/preso terzi	28.000,00	28.000,00	28.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale Tipologia 0200	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Totale Titolo 9	752.000,00	752.000,00	752.000,00
Totale generale	10.109.049,12	8.482.340,92	8.482.340,92

1 2 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2022	2023	2024
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2022	2023	2024
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	4.260.661,37	4.440.426,69	4.367.799,45	4.907.493,43	5.337.478,23
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
<i>Entrate Titolo VII</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

1 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		432.019,30		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	188.228,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.337.478,23	4.730.340,92	4.730.340,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	6.355.049,12	4.728.340,92	4.728.340,92
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.842,00	2.842,00	2.842,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-829.342,13	2.000,00	2.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	831.342,13		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	831.342,13		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-831.342,13	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2022
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	432.019,30
<i>Previsioni Pagamenti</i>	11.460.836,42
<i>Previsioni Riscossioni</i>	11.253.169,21
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	224.352,09

15- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area Tecnica							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2019		2018	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
B	Esecutore amministrativo	1	1	1	1	1	1
C	Educatore professionale	3	1	3	1	3	1
D	Assistente sociale	7	5	7	6	7	5
Area Amministrativa/Economico-Finanziaria							
Q.F.	Qualifica Professionale	2020		2019		2018	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
B	Esecutore amministrativo	1	1	1	1	1	1
C	Istruttore Contabile/Amministrativo	8	6	8	6	8	6
D	Istruttore Direttivo Amm.vo/Specialista Socio Ass.le	2	0	2	0	2	0
Dir	Direttore Consorzio-Dirigente	1	1	1	1	1	1

Totale								
2020			2019			2018		
Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale	Dotazione Organica	Posti Occupati	Spese di personale
23	15	581.857,44	23	16	535.463,37	23	15	599.516,05

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	653.157,72	630.920,58	630.920,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	655.157,72	632.920,58	632.920,58

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
0101 - Garantire il funzionamento dei servizi generali e di supporto e la comunicazione istituzionale			
AREA FINANZIARIA	502.398,91	481.869,77	481.869,77
DIREZIONE	152.758,81	151.050,81	151.050,81
Totale Obiettivo 0101	655.157,72	632.920,58	632.920,58
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	655.157,72	632.920,58	632.920,58

OBIETTIVI STRATEGICI

0101 -Garantire il funzionamento dei servizi generali e di supporto e la comunicazione istituzionale

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	793.200,00	715.200,00	715.200,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	793.200,00	715.200,00	715.200,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
0401 - Garantire il diritto allo studio dei soggetti disabili			
AREA BASE	793.200,00	715.200,00	715.200,00
Totale Obiettivo 0401	793.200,00	715.200,00	715.200,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	793.200,00	715.200,00	715.200,00

OBIETTIVI STRATEGICI

0401-Garantire il diritto allo studio dei soggetti disabili

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità della missione è di garantire tutte le prestazioni sociali e socio-sanitarie obbligatorie per legge ma anche quelle necessarie a mantenere livelli accettabili della qualità della vita delle persone in carico ai servizi; aumentare la sensibilità e la collaborazione delle varie istituzioni e delle organizzazioni e associazioni locali per creare una politica di inclusione sociale, contrasto al disagio, valorizzazione delle competenze degli utenti; valorizzare gli interventi di rete con partnership istituzionali e non, attraverso la stipula di protocolli d'intesa, convenzioni e altri strumenti di regolazione dei rapporti tra le parti.

Il Consorzio partecipa alle iniziative previste dai bandi regionali We.Ca.Re. attraverso progetti che promuovono azioni innovative di Welfare territoriale con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un welfare di comunità che sia promotore di sviluppo dell'intero territorio. Le azioni avranno caratteristiche di efficacia, efficienza, equità, sostenibilità e replicabilità e saranno progettate attraverso partnership ampie con altri ambiti territoriali, con il privato sociale, con le realtà produttive locali e con ogni altra agenzia territoriale interessata a sperimentare tale innovazione

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	4.805.917,62	3.321.178,34	3.321.178,34
TOTALE SPESE MISSIONE 12	4.805.917,62	3.321.178,34	3.321.178,34

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
1201 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio socio-economico			
AREA BASE	2.551.519,59	1.195.362,07	1.195.362,07

AREA FINANZIARIA	434.074,27	434.074,27	434.074,27
AREA INTEGRATIVA	1.596.851,15	1.271.520,72	1.271.520,72
DIREZIONE	223.472,61	420.221,28	420.221,28
Totale Obiettivo 1201	4.805.917,62	3.321.178,34	3.321.178,34
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	4.805.917,62	3.321.178,34	3.321.178,34

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	99.773,78	58.042,00	58.042,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	99.773,78	58.042,00	58.042,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
2001 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste			
AREA FINANZIARIA	30.220,78	2.842,00	2.842,00
DIREZIONE	55.200,00	55.200,00	55.200,00
Totale Obiettivo 2001	85.420,78	58.042,00	58.042,00
Capitoli senza obiettivi	14.353,00	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	99.773,78	58.042,00	58.042,00

OBIETTIVI STRATEGICI

2001-Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La finalità della missione è la gestione delle temporanee carenze di liquidità dell'Ente, per far fronte senza interruzione ai pagamenti dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi. L'esigenza dell'attivazione delle anticipazioni di tesoreria è legata alla diversa tempistica tra l'incasso dei crediti (in gran parte costituiti da trasferimenti correnti comunali e regionali) ed il pagamento di stipendi ai dipendenti, prestazioni di servizi ai fornitori e l'erogazione a vario titolo di sussidi ai cittadini in situazione di disagio economico e sociale. Questa situazione genera una carenza di liquidità che, se non gestita attraverso il ricorso al credito finanziario, può essere causa di richiesta di pagamento di interessi di mora da parte dei fornitori o di azioni legali da parte dei beneficiari in genere.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI**OBIETTIVI STRATEGICI**

6001-Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	752.000,00	752.000,00	752.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	752.000,00	752.000,00	752.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI**OBIETTIVI STRATEGICI**

9901-Garantire la gestione dei servizi per conto terzi



CISA 31 DI CARMAGNOLA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024
SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP , delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Aderiscono al Consorzio n. 8 Comuni appresso indicati.

I dati della popolazione residente al 31/12/2020 sono i seguenti (Fonte ISTAT Demo <https://demo.istat.it/>)

Comuni	Popolazione al 31/12/20	% Popolazione 31/12/20
Carignano	9051	17,43%
Carmagnola	28399	54,67%
Castagnole Piemonte	2165	4,17%
Lombriasco	1066	2,05%
Osasio	929	1,79%
Pancalieri	2005	3,86%
Piobesi Torinese	3823	7,36%
Villastellone	4504	8,67%
Totale complessivo	51942	100,00%

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

Il Consorzio non svolge funzioni in materia urbanistica

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2022
	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.408.620,01	4.349.133,12	4.874.530,20	5.311.978,23	4.704.840,92	4.704.840,92	7.445.270,02
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	31.806,68	18.666,33	32.963,23	25.500,00	25.500,00	25.500,00	47.105,43
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	922.611,16	1.021.568,82	1.251.786,77	831.342,13			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	76.710,82	60.097,68	42.818,29	188.228,76	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	5.439.748,67	5.449.465,95	6.202.098,49	6.357.049,12	4.730.340,92	4.730.340,92	7.492.375,45
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE GENERALE	5.439.748,67	5.449.465,95	9.202.098,49	9.357.049,12	7.730.340,92	7.730.340,92	10.492.375,45

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 9 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2022	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2023	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2024	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte

Le azioni poste in essere dal programma "Organi istituzionali" sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga alti livelli di efficienza ed efficacia.

Realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative degli stakeholders è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della Pubblica Amministrazione sempre più innovativa aperta al confronto quotidiano. La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'Amministrazione, oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.

Finalità da Conseguire

La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso attività di informazione e coordinamento.

La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione degli stakeholders nei confronti delle attività ed iniziative dell'Ente, per un maggiore coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di promuovere un'Amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare le loro esigenze, mediante un piano di azioni diretto e flessibile.

Risorse Umane e Strumentali	La comunicazione interna, invece, si svilupperà con il miglioramento e il consolidamento dei rapporti relazionali con i dipendenti, affinché vi sia una diffusione corretta delle informazioni interne e maggiore collaborazione nello scambio di esse, anche per il raggiungimento di una consapevolezza completa in materia di trasparenza Per quanto concerne la partecipazione, saranno pianificate azioni volte a favorire la partecipazione ad incontri di informazione e discussione sulle tematiche istituzionali proprie dell'Ente, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni rappresentative, trasformando progressivamente il cittadino da semplice destinatario delle prestazioni erogate dall'Ente a principale interlocutore dell'Amministrazione.
	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 6 Istruttori amministrativi e contabili (C); 1 Collaboratore professionale (B3); 1 Esecutore amministrativo (B). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	47.508,42	47.508,42	47.508,42	64.516,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	49.508,42	49.508,42	49.508,42	66.516,86

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
01010101 - Gestione e funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente				
AREA FINANZIARIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
DIREZIONE	47.508,42	47.508,42	47.508,42	64.516,86
Totale Obiettivo 01010101	49.508,42	49.508,42	49.508,42	66.516,86
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	49.508,42	49.508,42	49.508,42	66.516,86

01010101 - Gestione e funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Motivazione delle scelte	Le azioni poste in essere dal programma "Organi istituzionali" sono motivate dalla necessità di mettere in atto un'operatività che raggiunga alti livelli di efficienza ed efficacia. Realizzare una comunicazione interna ed esterna in grado di soddisfare su più aspetti le esigenze informative degli stakeholders è motivata dalla necessità di promuovere un'immagine della Pubblica Amministrazione sempre più innovativa aperta al confronto quotidiano. La promozione di una cultura di partecipazione è dettata dalla chiara volontà di fornire opportunità di confronto tra i cittadini e l'Amministrazione, oltre che fornire momenti salienti di condivisione e coinvolgimento.
Finalità da Conseguire	Nell'ambito del supporto agli organi politici la finalità è consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi stessi e la struttura tecnica. Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo proprio degli organi politici è strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della struttura tecnica. Fornire assistenza agli organi collegiali quali l'Assemblea dei Sindaci e il Consiglio di Amministrazione nella maturazione e assunzione delle decisioni in corso. Nell'ambito del coordinamento dell'attività gestionale amministrativa rientrano le finalità volte a favorire i collegamenti tra i diversi servizi in cui è strutturato l'Ente e a favorire momenti di confronto e discussione sul funzionamento degli uffici, gestire o coordinare la conduzione di progetti trasversali, promuovere politiche di valutazione del personale, nonché sostenere e dare impulso all'aggiornamento degli sviluppi regolamentari interni. La gestione informatizzata dei flussi documentali ridurrà i tempi di produzione e trasmissione della corrispondenza; inoltre verrà gestito con minor necessità di spazio fisico l'archivio degli atti amministrativi e della corrispondenza.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 6 Istruttori amministrativi e contabili (C); 1 Collaboratore professionale (B3); 1 Esecutore amministrativo (B), Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	190.411,33	169.882,19	169.882,19	198.883,04
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	190.411,33	169.882,19	169.882,19	198.883,04

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
01010201 - Garantire supporto tecnico agli organi istituzionali dell'Ente e gestione flussi documentali				
AREA FINANZIARIA	190.411,33	169.882,19	169.882,19	198.883,04
DIREZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo 01010201	190.411,33	169.882,19	169.882,19	198.883,04
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	190.411,33	169.882,19	169.882,19	198.883,04

01010201 - Garantire supporto tecnico agli organi istituzionali dell'Ente e gestione flussi documentali

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte	La modifica delle norme di contabilità pubblica introdotta dal D. Lgs. 118/2011 impone nuove regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni. Dopo le prime operazioni eseguite nel 2015 (bilancio redatto in termini conoscitivi, riaccertamento straordinario residui), il 2016 ha rappresentato il primo anno di applicazione integrale delle nuove norme.
Finalità da Conseguire	Sviluppare strategie di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente attraverso azioni di riorganizzazione delle attività amministrative, con l'ausilio delle tecnologie informatiche e ricorrendo, ove possibile e conveniente, all'e-procurement, liberando risorse da destinare ai servizi finali, rivolti direttamente alla cittadinanza.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 6 Istruttori amministrativi e contabili. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	90.429,39	90.429,39	90.429,39	102.494,15

TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	90.429,39	90.429,39	90.429,39	102.494,15
--	------------------	------------------	------------------	-------------------

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
01010301 - Adottare sistema di contabilità armonizzata				
AREA FINANZIARIA	84.829,39	84.829,39	84.829,39	91.234,15
DIREZIONE	5.600,00	5.600,00	5.600,00	11.260,00
Totale Obiettivo 01010301	90.429,39	90.429,39	90.429,39	102.494,15
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	90.429,39	90.429,39	90.429,39	102.494,15

01010301 - Adottare sistema di contabilità armonizzata

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	L'esigenza di rispondere alle sempre più frequenti novità normative ed all'incremento degli adempimenti amministrativi che queste comportano, senza poter incrementare la dotazione di personale, per via delle limitazioni alla spesa ed al turn over imposte, richiede una costante ristrutturazione interna dell'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di performance. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio. Implementazione di una corretta e tempestiva informazione interna concernente la normativa in materia di gestione delle risorse umane e le iniziative promosse dall'Amministrazione in applicazione degli istituti contrattuali. Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volti a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati Applicazione, monitoraggio e revisione della contrattazione collettiva decentrata. Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi. Adozione di iniziative formative, anche in collaborazione con altre Amministrazioni, coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.

Risorse Umane e Strumentali

Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 6 Istruttori amministrativi e contabili (C); 1 Collaboratore professionale (B3); 1 Esecutore amministrativo (B).
 Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	53.319,34	51.319,34	51.319,34	102.518,93
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	53.319,34	51.319,34	51.319,34	102.518,93

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
01011001 - Valorizzazione delle risorse umane				
AREA FINANZIARIA	27.819,34	27.819,34	27.819,34	62.396,01
DIREZIONE	25.500,00	23.500,00	23.500,00	40.122,92
Totale Obiettivo 01011001	53.319,34	51.319,34	51.319,34	102.518,93
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	53.319,34	51.319,34	51.319,34	102.518,93

01011001 – Valorizzazione delle risorse umane

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte	La scarsità di risorse richiede sempre maggior efficienza nelle procedure di approvvigionamento e di gestione dei fattori produttivi.
Finalità da Conseguire	Sviluppare strategie di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente attraverso azioni di riorganizzazione delle attività amministrative, con l'ausilio delle tecnologie informatiche e ricorrendo, ove possibile e conveniente, all'e-procurement, liberando risorse da destinare ai servizi finali, rivolti direttamente alla cittadinanza.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 6 Istruttori amministrativi e contabili (C); 1 Collaboratore professionale (B3); 1 Esecutore amministrativo (B). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	271.489,24	271.781,24	271.781,24	340.218,46
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	271.489,24	271.781,24	271.781,24	340.218,46

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
01011101 - Gestione approvvigionamento beni e servizi strumentali				
AREA FINANZIARIA	197.338,85	197.338,85	197.338,85	254.180,81
DIREZIONE	74.150,39	74.442,39	74.442,39	86.037,65
Totale Obiettivo 01011101	271.489,24	271.781,24	271.781,24	340.218,46
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	271.489,24	271.781,24	271.781,24	340.218,46

01011101 – Gestione approvvigionamento beni e servizi strumentali

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte	Il servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione personale degli alunni disabili è di competenza comunale ed il Consorzio provvede alla sua gestione, affidatagli nell'ambito di una convenzione dai comuni consorziati, puntando ad una sempre maggiore integrazione sociale del minore disabile.
Finalità da Conseguire	Assicurare la continuità dell'offerta del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni (L.R. 28 del 28/12/2007), di titolarità dei comuni, in integrazione con le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare una integrazione sociale dei minori disabili
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 5 Assistenti sociali (D) di cui 2 Responsabili di servizio; 4 Istruttori amministrativi (C); 1 Collaboratore professionale (B3); 1 Esecutore amministrativo (B);. Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	793.200,00	715.200,00	715.200,00	960.839,70
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	793.200,00	715.200,00	715.200,00	960.839,70

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
04010601 - Garantire ai soggetti disabili pari opportunità di istruzione				
AREA BASE	793.200,00	715.200,00	715.200,00	960.839,70
Totale Obiettivo 04010601	793.200,00	715.200,00	715.200,00	960.839,70
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	793.200,00	715.200,00	715.200,00	960.839,70

04010601 - Garantire ai soggetti disabili pari opportunità di istruzione

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi alle famiglie per la cura dei minori, per i finanziamenti a comunità e famiglie affidatarie e adottive, per beni e servizi di supporto forniti a domicilio a bambini e alle loro famiglie o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte	Le famiglie sono spazio e dimensione quotidiana del nostro vivere, luoghi privilegiati di affetti e gioie, ma anche di dolori, disagi e problemi. Sono luoghi di nascite, crescita, maturazione, di rapporti tra generazioni, di aiuto reciproco e di solidarietà, ma anche scenari di fatiche fisiche e psicologiche, di stanchezza, di sofferenza, di separazioni dolorose, di abbandoni, di violenze. Nella società attuale emergono e si diffondono modelli di famiglia alternativi a quello tradizionale (mono-genitoriali, ricomposte, composte da persone dello stesso sesso, o di etnie culturali o religioni diversi, ...). Le azioni poste in essere sono tese ad assicurare a tutte le persone, singoli o nuclei familiari, la possibilità di progettare, generare e crescere figli che possano essere accuditi, educati e istruiti con il concorso della comunità e che possano avere pari opportunità indipendentemente dalle loro condizioni sociali, per poter maturare capacità che aprano loro prospettive per il futuro. Il sostegno ai minori ed alle famiglie interessa tutta la comunità, dalle istituzioni, alla rete di associazioni, in ogni campo di intervento.
Finalità da Conseguire	Consolidare e sviluppare azioni volte alla prevenzione del disagio, dell'abbandono e della violenza sia nei confronti dei minori, sia nei confronti dell'adulto fragile. Sviluppare strategie di intervento in sinergia con le agenzie del territorio per promuovere il benessere del minore e realizzare un efficace sostegno alla famiglia e al ruolo genitoriale. Gli interventi riguarderanno sia azioni di sostegno e rinforzo delle competenze genitoriali (in particolari fasi della vita familiare quali la nascita, l'adolescenza, eventi quali la separazione dei genitori, ecc...) sia azioni mirate e specialistiche rivolte alle famiglie e ai minori più vulnerabili e alle situazioni più fragili.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fariferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 5 Assistenti sociali (D) di cui 2 Responsabili di servizio; 4 Istruttori amministrativi (C); 1 Collaboratore professionale

(B3): 1 Esecutore amministrativo (B);.

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	965.242,14	424.542,14	424.542,14	1.089.539,02
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	965.242,14	424.542,14	424.542,14	1.089.539,02

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
12010101 - Garantire l'esercizio dei diritti sociali a minori e famiglie				
AREA BASE	913.242,14	372.542,14	372.542,14	1.024.955,65
AREA FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
DIREZIONE	52.000,00	52.000,00	52.000,00	64.583,37
Totale Obiettivo 12010101	965.242,14	424.542,14	424.542,14	1.089.539,02
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	965.242,14	424.542,14	424.542,14	1.089.539,02

12010101 - Garantire l'esercizio dei diritti sociali a minori e famiglie

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte

La condizione di disabilità è una condizione di per sé molto eterogenea e complessa così come sono molto diverse tra loro le aspettative delle persone disabili o quelle delle loro famiglie. Questa eterogeneità implica per logica conseguenza risposte articolate su diversi servizi ed interventi per meglio rispondere a bisogni molto diversi tra loro che non possono trovare qualità in servizi troppo estesi.

La priorità per gli interventi è quella data dalla condizione di gravità ma occorre anche non perdere di vista tutti gli interventi che agiscono come elementi di prevenzione secondaria e consentono un mantenimento al domicilio della persona disabile evitando o ritardando il ricorso a strutture di carattere residenziale.

Oltre alla disabilità in sé, occorre anche intervenire sui fattori ambientali e familiari che possono giocare un ruolo decisivo nella qualità della vita della persona trasformando una menomazione o un deficit in un vero e proprio handicap. I servizi sociali e i servizi socio-sanitari possono e devono agire prevalentemente sui contesti ambientali e familiari per ridurre l'handicap. Erogare servizi educativi, formativi, territoriali, domiciliari e semi-residenziali costituisce il complesso di strumenti per ridurre la dipendenza delle persone disabili dagli altri, aumentarne l'autonomia e l'integrazione sociale e allontanare e ridurre il ricorso ai servizi residenziali che devono essere l'ultima risorsa da mettere in campo quando si sono esaurite tutte le possibilità di mantenere la persona disabile nel suo contesto territoriale di vita.

Finalità da Conseguire

Nel corso degli anni il panorama dei servizi rivolti alla disabilità si è molto allargato. Occorre proseguire sulla strada della creazione di servizi basati su bisogni omogenei tra di loro senza perdere di vista l'evoluzione del fenomeno nel suo complesso che implica anche nuove risposte a bisogni nuovi che si stanno affacciando ai servizi sociali. Occorre proseguire la collaborazione con il distretto sanitario della ASL.

Risorse Umane e Strumentali	Occorre infine continuare e migliorare la collaborazione tra il complesso dei servizi rivolti alle persone disabili e le istituzioni ma anche tutte le risorse del territorio come le scuole, le associazioni sportive, i luoghi di aggregazione giovanile, le parrocchie per la creazione di una Comunità locale accogliente ed inclusiva. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.
	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 5 Assistenti sociali (D) di cui 2 Responsabili di servizio; 4 Istruttori amministrativi (C); 1 Collaboratore professionale (B3); 1 Esecutore amministrativo (B). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.343.862,85	959.307,50	959.307,50	1.717.439,30
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	1.343.862,85	959.307,50	959.307,50	1.717.439,30

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
12010201 - Assicurare al soggetto disabile una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo				
AREA BASE	193.742,77	178.742,77	178.742,77	205.932,97
AREA FINANZIARIA	184.365,10	184.365,10	184.365,10	185.908,43
AREA INTEGRATIVA	960.754,98	591.199,63	591.199,63	1.320.597,90
DIREZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Obiettivo 12010201	1.343.862,85	959.307,50	959.307,50	1.717.439,30
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.343.862,85	959.307,50	959.307,50	1.717.439,30

12010201 - Assicurare al soggetto disabile una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte

Sul territorio si assiste ad un sempre maggiore incremento del numero delle persone anziane rispetto alle altre classi d'età. L'allungamento delle aspettative di vita ha comportato anche l'incremento di patologie croniche fortemente invalidanti come le demenze senili con il conseguente grave carico di assistenza in capo ai familiari più stretti. Sono in aumento anche semplicemente gli anziani soli, privi di qualsiasi rete familiare e relazionale, dove anche in assenza di situazioni conclamate di non autosufficienza è necessario prevedere interventi per mantenere l'anziano quanto più a lungo presso la propria abitazione.

Occorre quindi potenziare, qualificare, diversificare, valorizzare risposte multiple che siano sostenibili sul piano della spesa per aiutare le famiglie che assistono un anziano non autosufficiente.

Finalità da Conseguire

Proseguire le politiche volte a sostenere l'anziano al proprio domicilio quali il contributo per la badante, le cure familiari, l'affido diurno, l'assistenza domiciliare, i pasti a domicilio, il telesoccorso e il ricovero di sollievo. Proseguire la collaborazione con il Distretto sanitario della ASL anche nell'ottica della programmazione delle risorse economiche da dedicare al finanziamento del complesso di interventi e servizi socio-sanitari. Proseguire la collaborazione con la ASL per l'erogazione dei contributi e servizi. Intercettare possibili ulteriori canali di finanziamento specifici per gli anziani non autosufficienti quale ad esempio i fondi ex INPDAP per il progetto Home Care Premium. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.

Risorse Umane e Strumentali

Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 5 Assistenti sociali (D) di cui 2 Responsabili di servizio; 4 Istruttori amministrativi (C); 1 Collaboratore professionale(B3); 1 Esecutore amministrativo (B).

Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.052.681,57	1.010.565,57	1.010.565,57	1.302.148,20
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	1.052.681,57	1.010.565,57	1.010.565,57	1.302.148,20

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
12010301 - Assicurare al soggetto anziano una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo				
AREA BASE	280.244,48	280.244,48	280.244,48	360.436,23
AREA FINANZIARIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	94.508,22
AREA INTEGRATIVA	722.437,09	680.321,09	680.321,09	847.203,75
DIREZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo 12010301	1.052.681,57	1.010.565,57	1.010.565,57	1.302.148,20
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.052.681,57	1.010.565,57	1.010.565,57	1.302.148,20

2010301 - Assicurare al soggetto anziano una buona qualità di vita, spesa nel contesto relazionale affettivo

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte

La situazione occupazionale del territorio, parte della Città Metropolitana, riflette lo stato delle grandi aree urbane del paese, caratterizzato qui da una forte flessione del settore manifatturiero storico (automobilistico e metalmeccanico), non ancora sufficientemente compensato da nuove iniziative di diversificazione produttiva ed economica, con adeguate ricadute in ordine a nuovi posti di lavoro.

Nascono imprese in settori innovativi, ma i tempi di riconversione di un tessuto economico caratterizzato fino alla fine degli anni ottanta dalla produzione industriale, sono lunghi e le ricadute sociali (non solo in termini di reddito) sono evidenti.

Nella specifica realtà del territorio di competenza del CISA 31, la produzione agricola di prodotti di largo consumo e/o d'eccellenza compensa solo in parte tale tendenza post-manifatturiera.

Compito della pubblica amministrazione in genere è gestire questa fase, e fare in modo che duri il minor tempo possibile e minimizzare le conseguenze sociali per la popolazione.

Nello specifico, il Consorzio ha il compito di integrare i livelli di reddito per i soggetti più fragili dal punto di vista socioeconomico.

In particolari situazioni di assenza o inadeguatezza di rete parentale, ad alcuni soggetti privi o limitati nella capacità di agire viene assegnata dal Tribunale una misura di protezione giuridica, in capo al Consorzio.

Finalità da Conseguire

Adottare una nuova visione che ponga al centro la persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita, sposando una logica di inclusione e coesione sociale. Rispetto ai più tradizionali interventi sulle emergenze sociali, sostenere la coesione sociale significa infatti valorizzare le relazioni tra i membri della società e promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità, costruire strategie di lungo periodo, precisando obiettivi strategici e definendo

Risorse Umane e Strumentali	contenuti in modo approfondito, trasparente, concreto. Condurre interventi con un approccio multidimensionale, fondato su azioni che affrontino le cause individuali della povertà e dell'esclusione sociale, che rafforzino da un lato i diritti della famiglia e dall'altro il diritto al benessere di tutti, integrate con interventi nel settore dell'istruzione, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia. Partecipare a bandi regionali ed europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.
	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 5 Assistenti sociali (D) di cui 2 Responsabili di servizio; 4 Istruttori amministrativi (C); 1 Collaboratore professionale(B3); 1 Esecutore amministrativo (B). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.316.061,44	363.832,68	363.832,68	1.513.133,62
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	1.316.061,44	363.832,68	363.832,68	1.513.133,62

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
12010401 - Garantire dignità sociale e autostima ai soggetti a rischio di esclusione sociale				
AREA BASE	1.316.061,44	363.832,68	363.832,68	1.452.588,21
AREA INTEGRATIVA	0,00	0,00	0,00	60.545,41
Totale Obiettivo 12010401	1.316.061,44	363.832,68	363.832,68	1.513.133,62
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.316.061,44	363.832,68	363.832,68	1.513.133,62

12010401 - Garantire dignità sociale e autostima ai soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte	Creare le condizioni istituzionali ed organizzative nei rapporti con la ASL o altri Enti territoriali per una proficua collaborazione inter-istituzionale costituisce un elemento indispensabile per garantire i servizi ai cittadini, fornire risposte ai loro problemi, allocare equamente gli ambiti di competenza istituzionale e dirimere la conflittualità tra gli Enti, consentire una programmazione dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari partecipata. La complessità sociale determina sempre di più che molti utenti debbano essere al centro di percorsi terapeutici, riabilitativi e di integrazione sociale complessi che necessitano di una collaborazione tra diverse figure professionali in capo ad Enti diversi che a loro volta devono operare in quadro di regole condiviso e spesso con risorse limitate.
Finalità da Conseguire	Governare il complesso delle politiche di integrazione socio sanitaria come anche il raccordo tra i servizi sociali e i servizi sanitari specialistici come quelli rivolti al disagio mentale o alle dipendenze patologiche dotandosi di strumenti operativi come protocolli d'intesa, accordi di programma, convenzioni ecc. Stabilire rapporti di collaborazione corretti basati su obiettivi condivisi e percorsi metodologici concordati. Partecipare a bandi regionali, europei o di fondazioni finalizzati alla sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 5 Assistenti sociali (D) di cui 2 Responsabili di servizio; 4 Istruttori amministrativi (C); 1 Collaboratore professionale(B3); 1 Esecutore amministrativo (B). Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	366.181,78	562.930,45	562.930,45	461.186,10
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	366.181,78	562.930,45	562.930,45	461.186,10

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
12010701 - Valorizzare il lavoro di rete nell'ambito dei servizi ad elevata integrazione socio-sanitaria				
AREA BASE	0,00	0,00	0,00	85.914,99
AREA FINANZIARIA	199.709,17	199.709,17	199.709,17	201.882,47
DIREZIONE	166.472,61	363.221,28	363.221,28	173.388,64
Totale Obiettivo 12010701	366.181,78	562.930,45	562.930,45	461.186,10
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	366.181,78	562.930,45	562.930,45	461.186,10

12010701 - Valorizzare il lavoro di rete nell'ambito dei servizi ad elevata integrazione socio-sanitaria.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte	La programmazione di bilancio sconta un'inevitabile incertezza rispetto alle previsioni di entrata e di spesa, in modo particolare nel settore sociale, nel quale il rischio di spese impreviste a cui l'Ente deve obbligatoriamente far fronte è assai elevato e occorre garantire una sufficiente riserva di fondi a bilancio per affrontare tali eventi, garantendo l'equilibrio generale dei conti.
Finalità da Conseguire	Garantire l'equilibrio del bilancio attraverso appositi accantonamenti di riserve finanziarie nel rispetto del principio della prudenza.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 1 Istruttore contabile (C) Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
20010101 - Garantire l'Ente da mancate entrate o spese impreviste				
DIREZIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Obiettivo 20010101	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

20010101 - Garantire l'Ente da mancate entrate o spese impreviste

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Motivazione delle scelte	Iscrivere adeguati accantonamenti di risorse per garantire sufficientemente gli equilibri di bilancio dell'Ente dal rischio di insolvenza dei propri crediti.
Finalità da Conseguire	La riscossione dei crediti nei confronti di soggetti privati presenta una certa quota di rischio di insolvenza da parte del debitore; da qui l'esigenza di valutare tale rischio e di limitarne gli effetti sulla contabilità.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 1 Istruttore contabile (C) Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	2.842,00	2.842,00	2.842,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	2.842,00	2.842,00	2.842,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
20010201 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità delle entrate				
AREA FINANZIARIA	2.842,00	2.842,00	2.842,00	0,00
Totale Obiettivo 20010201	2.842,00	2.842,00	2.842,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.842,00	2.842,00	2.842,00	0,00

20010201 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità delle entrate

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Motivazione delle scelte	Iscrivere adeguati accantonamenti di risorse per garantire la sostenibilità economico-finanziaria e prevenire situazioni di dissesto finanziario dell'Ente a fronte di eventuali sentenze/provvedimenti esecutive/i per obbligazioni in solido
Finalità da Conseguire	Garantire l'equilibrio del bilancio attraverso appositi accantonamenti di riserve finanziarie nel rispetto del principio della prudenza.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 1 Istruttore contabile (C) Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	46.931,78	5.200,00	5.200,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	46.931,78	5.200,00	5.200,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
20010301 - Garantire l'Ente da rischi per maggiori oneri o soccombenza in liti giudiziarie				
AREA FINANZIARIA	27.378,78	0,00	0,00	0,00

DIREZIONE	5.200,00	5.200,00	5.200,00	0,00
Totale Obiettivo 20010301	32.578,78	5.200,00	5.200,00	0,00
Capitoli senza obiettivi	14.353,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	46.931,78	5.200,00	5.200,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte	L'esigenza dell'attivazione delle anticipazioni di tesoreria è legata alla diversa tempistica tra l'incasso dei crediti (in gran parte costituiti da trasferimenti correnti comunali e regionali) ed il pagamento di stipendi ai dipendenti, prestazioni di servizi ai fornitori e l'erogazione a vario titolo di sussidi ai cittadini in situazione di disagio economico e sociale. Questa situazione genera una carenza di liquidità che, se non gestita attraverso il ricorso al credito bancario, può essere causa di richiesta di pagamento di interessi di mora da parte dei fornitori o di azioni legali da parte dei beneficiari in genere.
Finalità da Conseguire	Gestire le temporanee carenze di liquidità per far fronte al pagamento dei fornitori di beni e servizi ed ai beneficiari degli interventi dell'Ente
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 1 Istruttore contabile (C) . Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

60010101 - Gestire le temporanee carenze di liquidità				
AREA FINANZIARIA	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00
Totale Obiettivo 60010101	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00	3.003.000,00

60010101 - Gestire le temporanee carenze di liquidità

Missione 99 - Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte	La struttura del bilancio richiede l'iscrizione di previsioni per la gestione dei servizi per conto di terzi, con pari entrata e spesa, senza alterare l'equilibrio di bilancio
Finalità da Conseguire	Disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro.
Risorse Umane e Strumentali	Risorse umane: si fa riferimento alle risorse umane afferenti al presente programma e precisamente al Direttore dell'Ente (Dir.); 1 Istruttore contabile (C) . Risorse strumentali: si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione.

	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	752.000,00	752.000,00	752.000,00	938.369,25
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	752.000,00	752.000,00	752.000,00	938.369,25

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	CASSA 2022
99010101 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi				
AREA FINANZIARIA	752.000,00	752.000,00	752.000,00	938.369,25
Totale Obiettivo 99010101	752.000,00	752.000,00	752.000,00	938.369,25
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	752.000,00	752.000,00	752.000,00	938.369,25

99010101 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2022	IMPEGNI 2022	PREVISIONE 2023	IMPEGNI 2023	PREVISIONE 2024	IMPEGNI 2024
Titolo 1 - Spese correnti						
103 - Acquisto di beni e servizi	1.944.840,76	544.207,05	1.490.383,24	7.290,00	1.490.383,24	0,00
104 - Trasferimenti correnti	300.000,00	14.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	2.244.840,76	558.883,05	1.490.383,24	7.290,00	1.490.383,24	0,00
TOTALE	2.244.840,76	558.883,05	1.490.383,24	7.290,00	1.490.383,24	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

Il Consorzio non realizza opere pubbliche.

9 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016, l'Ente è tenuto ad adottare il Programma Biennale di forniture e servizi, che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48 del 9 dicembre 2021 ha adottato lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 e dell'Elenco annuale 2022 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, da inserire nel DUP.

A questo documento, pertanto, sono allegati gli schemi approvati del Programma Biennale di forniture e servizi 2022 / 2023 .

10 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

AAi sensi dell'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007, l'Ente adotta piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 (in G.U. 24/12/2019, n. 301), all'articolo 57 comma 2 dispone: "2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: ...omissis... e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;" rendendo non più obbligatorio l'adozione dei predetti piani.

Benché sia il piano di riqualificazione della spesa sia il piano di razionalizzazione della spesa non siano ora più obbligatori in termini di legge, l'Amministrazione ritiene che le attività di monitoraggio e di contenimento della spesa siano in ogni caso un obiettivo a livello generale a livello di ente di prioritaria importanza e che pertanto si continuerà dar seguito alle azioni intraprese in particolare nel 2020 e finalizzate sia alla razionalizzazione della spesa, sia all'utilizzo dei mezzi.

11 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi della legge 27/12/1997, n. 449 (modificata dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448), deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 46 del 9 dicembre 2021 ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022 - 2024 e programmazione dei fabbisogni di personale, che si allega al presente documento.

Di seguito si riportano sinteticamente le posizioni ritenute necessarie.

<i>Area</i>	<i>Cat.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>
Area di Base	D	n.1 posto di Assistente Sociale
Area Finanziaria	D	n. 1 posto di Specialista in attività amministrative e contabili

12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Consorzio non possiede beni immobili.



ALLEGATI ALLA
PARTE SECONDA DELLA SEZIONE
OPERATIVA DEL DUP

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI
E
FABBISOGNO PERSONALE

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DEL C.I.S.A. 31**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 44.762,00	€ 44.762,00	€ 89.524,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	44.762,00	44.762,00	89.524,00

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. 31

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente e ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S07584640010202200001	2022		No		NO	Piemonte	Servizi	85000000-09	Servizio di assistenza domiciliare e territoriale disabili	1. priorità massima	LONGO ELISA	24	Si	€ 44.762,00	€ 44.762,00	€ 44.762,00	€ 134.286,00			235030	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE 31, SIGLABILE C I S A 31	
																	€ 0,00					
																	€ 0,00					
																	€ 0,00					
																	€ 0,00					
														44.762,00	44.762,00	44.762,00	134.286,00	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SCHEDA C**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**

CISA 31

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

F.to digitalmente

Sig. Bruno Garbarino



ALLEGATI AL
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE TRIENNIO 2022/2023/2024

Sommario

ALLEGATO A..... 3

ALLEGATO B..... 6

ALLEGATO C..... 13

ALLEGATO D..... 15

PREMESSA

[L'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#), prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivi delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'[art. 6, comma 2, del D. Lgs. 165/2001](#) dispone che le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui [all'articolo 35, comma 2](#). Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

QUADRO NORMATIVO

Si richiamano di seguito le vigenti norme riguardanti l'assunzione di personale ed i limiti imposti riguardo alla spesa del personale per gli Enti non sottoposti alle regole del cd "pareggio di bilancio":

- l'art. 3 comma 121 della legge finanziaria anno 2008, così come modificato dall'art. 76 comma 2 della legge n. 133 del 06/08/08, e dal comma 11 dell'art. 4-ter della l. 44/2012 che modifica quanto previsto dall'art. 1 comma 562 della legge finanziaria 2007 ([l. 296 del 27/12/06](#)) nel seguente modo: *"Per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli Enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558"*.

Il comma 762 dell'articolo 1 della [legge 208/2015](#) (legge di stabilità 2016) specifica che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo [1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e le altre

disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

Spesa di personale anno 2008

Dalle risultanze contabili risulta che la spesa di personale dell'anno 2008, calcolata nel rispetto della normativa vigente sia la seguente:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Impegni 2008(da rendiconto)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	680.941,27
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		495.883,31
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		135.332,57
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		8.775,24
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		21.913,26
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		19.036,89
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	61.061,60
5	Irap	+	41.179,11
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			783.181,98
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro"; differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			783.181,98
COMPONENTI ESCLUSE:			Impegni 2008 (da rendiconto)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	3.163,23
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	13.730,35
10	Spese per formazione del personale	-	61.061,60
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	4.789,83
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)		
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			82.745,01
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			700.436,97

CONSISTENZA DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO

Categoria, profilo	N. Dipendenti per categoria/profilo
Dirigente	
Dirigente	
100,00%	1
D1	
Assistente sociale	
100,00%	5
C1	
Educatore Professionale	
83,33%	1
Istruttore amministrativo	
100,00%	5
Istruttore contabile	
100,00%	1
B3	
Collaboratore professionale	
100,00%	1
B1	
Esecutore amministrativo	
66,67%	1
Totale complessivo	15

Alla data odierna i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato sono 14, di cui uno assunto ai sensi della legge 68 del 1999.

N. 12 dipendenti hanno un contratto di lavoro a tempo pieno; n. 2, invece, hanno un contratto a tempo parziale e di questi n. 1 è di tipo verticale.

Ai dipendenti succitati si aggiunge un dirigente assunto con contratto a tempo determinato ex articolo 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

PIANO DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2022/2024

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge finanziaria anno 2007 ([l. 296 del 27/12/06](#)) così come modificato dal comma 11 dell'art. 4-ter della l. 44/2012, gli Enti non soggetti al patto di stabilità possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle **cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato** complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558, ed inoltre la spesa di personale annuale non può superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 che per l'ente è pari ad € **700.436, 97** (al netto degli oneri per i rinnovi contrattuali).

Si ritiene, inoltre, necessario richiamare la deliberazione n. 80 del 13.04.2016 della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti del Molise che, rispondendo ad un quesito posto da un Comune, ha effettuato una disamina sulle regole in tema di personale distinguendo tra Enti sottoposti al patto di stabilità ed enti non sottoposti.

La sezione Molisana ha richiamato quanto già espresso dalla **Corte dei Conti sezioni riunite in sede di controllo che, con deliberazione n. 52/2010/CONTR, ha chiarito, per gli enti non sottoposti al patto di stabilità**, che il significato da attribuire all'espressione "del precedente anno" contenuta nell'art. [1 comma 562 della legge n. 296/2006](#) (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 3 comma 121 della legge 244/2007 (finanziaria 2008) possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.

Le Sezioni riunite hanno quindi affermato che l'espressione "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno" debba ritenersi "comprensiva di **tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento**".

Pertanto, richiamando quanto statuito dal citato [l'art.1, comma 562](#) nell'interpretazione fornita dalle Sezioni Riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 52/CONTR/10, il "comune istante" ben può considerare l'espressione "nel precedente anno" ivi contenuta, come riferita alle "cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.

[L'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 267/2000](#) rende applicabili ai consorzi cui partecipano enti locali le norme sugli enti locali previste dallo stesso, mentre il titolo IV disciplina i criteri e le modalità delle assunzioni degli enti locali.

RICOGNIZIONI DELLE CESSAZIONI E ASSUNZIONI DAL 2008

Dalla ricognizione delle cessazioni e delle assunzioni intervenute dall'anno 2008 emerge quanto segue:

RICOGNIZIONI CESSAZIONI E ASSUNZIONI DAL 2008 PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
ANNO	Assunzioni nel	Cessazioni nel	Mobilità in Entrata nel	Mobilità in Uscita nel
2008	-	-	-	-
2009	-	-	1	
2010	-	-	-	1
2011	-	-	-	-
2012	-	-	-	-
2013	-	1	-	1
2014	1	-	-	-
2015	-	1	-	-
2016	1	1	-	-
2017	-	-	-	-
2018	1	1	-	2
2019	1			
2020		1		
2021		1		
TOTALI	4	6	1	4

Totale Assunti: n. 4

Totale Cessati: n. 6 (5+1). Un dipendente in categoria C, con profilo professionale da educatore professionale cesserà da servizio per pensionamento il 31/12/2021.

Posti a tempo indeterminato residui, da coprire mediante procedure previste dalla normativa vigente:
n. 2 (due).

Ricognizione piano assunzioni 2021/2023

(Deliberazione del consiglio di amministrazione n. 43 del 12/11/2020).

A. 2021 (Piano assunzioni 2021 -2023)

- ✓ N. 1 posto D1 Assistente Sociale. Nel 2021 era prevista l'assunzione di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, livello economico D1, con profilo professionale di assistente sociale cui non è stato dato seguito.

B. 2022 (Piano assunzioni 2021 -2023)

- ✓ Nessuna assunzione programmata

C. 2023 (Piano assunzioni 2021 -2023)

- ✓ Nessuna assunzione programmata

Proiezioni cessazioni (alla data odierna 2021)

Per il triennio 2022 -2024 non sono previste cessazioni di personale.

Posti copribili dal piano dei fabbisogni triennio 2022-2024

Per le ragioni esposte i posti copribili a tempo indeterminato nel triennio 2022 - 2024, mediante procedure previste dalla normativa vigente, ivi compreso il ricorso all'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti, sono: **n. 2 (due).**

PIANO ASSUNZIONI ANNI 2022 - 2024

Posto copribili: n. 2 (due).

2022 (Piano assunzioni 2022 -2024)

- ✓ n. 1 posto D1 Assistente Sociale (mediante le procedure di legge, ivi compreso il ricorso all'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti);
- ✓ n. 1 posto D1 Specialista in attività amministrative e contabili (mediante le procedure di legge, ivi compreso il ricorso all'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti).

Per **gli anni 2022/2024**, è autorizzata la copertura di tutti i posti vacanti o che si renderanno tali nella dotazione organica, così come rimodulata con il presente atto, mediante **mobilità volontaria esterna**, fermo restando il rispetto [dell'art.1 c. 562 L.296/06](#) e purché la stessa possa considerarsi neutrale ai fini della finanza pubblica. Pertanto, la spesa di personale annuale non potrà superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 e cioè € 700.436, 97 (al netto degli oneri per i rinnovi contrattuali).

In merito alle **mobilità** si è espressa la Corte dei Conti Sezioni riunite di controllo con deliberazione n. 59 del 06/12/2010 con la seguente risoluzione: “Relativamente agli Enti locali non sottoposti al patto di stabilità interno, nei confronti dei quali operano i vincoli in materia di assunzioni previsti [dall'art. 1 comma 562 della legge n. 296 del 2006](#), le cessazioni per mobilità volontaria possono essere considerate come equiparabili a quelle intervenute per collocamento a riposo nella sola ipotesi in cui l'ente ricevente non sia a sua volta sottoposto a vincoli assunzionali”.

Riguardo alle **mobilità** giova ricordare, la deliberazione n. 21 della Corte dei Conti Sezione Autonomie nell'adunanza del 09/11/2009 ancora valida per la parte in cui evidenzia che, ai sensi [dell'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311](#), la mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a disciplina limitativa, **è libera in quanto tale modalità di trasferimento non genera alcuna variazione della spesa complessiva e quindi l'operazione risulta neutra per la finanza pubblica**.

Inoltre, relativamente alle **mobilità**, corre l'obbligo di evidenziare che la definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria introdotta di recente [dall'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2019](#), reso operativo dal [D.M. del 17 marzo 2020](#), ancorché riferito ai Comuni, implica anche una necessaria lettura orientata della norma recata [dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012](#), secondo cui “le cessazioni dal servizio per processi di mobilità ... non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over”. Infatti la disposizione è riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turn-over, con la conseguenza che la stessa deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria. Conseguentemente le amministrazioni di altri comparti, nonché province e città metropolitane, che acquisiranno personale

in mobilità da comuni assoggettati alla neo introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali ed è ragionevole pensare che ciò valga anche per i Consorzi. Quanto precede al fine di assicurare la neutralità della procedura di mobilità a livello di finanza pubblica complessiva. Viceversa, la norma continua a essere operante per gli enti che – secondo le modalità precedentemente indicate – continuano ad applicare transitoriamente la previgente normativa.

Di seguito si riporta il prospetto che riporta la previsione di spesa di personale per l'esercizio 2022, conseguente all'attuazione del piano assunzioni 2022-2024, che porta il tetto della spesa annuale a € 663.127,04 , lasciando un margine di spesa ancora sostenibile nel 2022, pari a € 37.309,93.

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2022 (da previsione)/Impegni 2021 (da Preassestamento)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	642.033,82 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		408.988,56 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		112.964,79 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		12.488,68 €
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		12.257,28 €
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		95.334,51 €
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	
5	Irap	+	41.926,71 €
	FPV entrata cap	-	
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			683.960,53 €
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro"; differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			683.960,53 €
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2022 (da previsione)/Impegni 2021 (da Preassestamento)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	20.833,49 €
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per i dipendenti che erano stati legittimamente assunti in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 121, della Legge n. 244/2007 o ai sensi dell'art. 76, comma 2, della Legge 133/2008 (delibera Corte Conti sez. Riunite n. 48/2011)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 (delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19/2015)	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			20.833,49 €
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			663.127,04 €

VERIFICHE PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

Fermo restando il limite di spesa succitata, l'attuale facoltà assunzionale dell'Ente è al momento condizionata dai seguenti presupposti:

A. Approvazione documenti di Bilancio: ([art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016](#), conv. in legge 7/8/2016, n.160).

Gli enti territoriali (ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

B. Rilevazione annuale delle eccedenze ([art. 33 del D. Lgs. 165/2001](#)):

ai sensi dell'art. 16 della l. 183/2011 che ha modificato l'art. 33 D.lgs. 165/2001 nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e in eccedenza, e che pertanto l'Ente non è tenuto ad avviare le procedure per la dichiarazione di esubero.

C. Adozione del piano triennale delle azioni positive ([art. 48, del D Lgs. n.198/2006](#)).

D. Adozione del Piano della Performance di cui [all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150](#), (ora organicamente unificato nel PEG con l'art. 169 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.):

art. 10, comma 5, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150: "In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati".

E. Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica: [art. 6, commi 6, del D.lgs. 165/2001](#):

- ✓ "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale".

- ✓ Con il presente atto viene adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale e rimodulata la dotazione organica, in coerenza con il piano.

F. Obbligo di certificazione dei crediti ([art. 27, comma 9, lett. c](#)), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n.2).

RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA IN COERENZA CON IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO A) AL PRESENTE ATTO

L'[art. 6, comma 3, del D.lgs. 165/2001](#) dispone che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'[articolo 6-ter](#), nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto [dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

In coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui alla presente deliberazione, si apporta alla dotazione organica rimodulata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 15 novembre 2018, e confermata da ultimo con successiva deliberazione dello stesso organo n. 43 del 12 novembre 2020, una modifica che riguarda alcuni profili professionali a invarianza della spesa, come rappresentato nelle tabelle che seguono.

Nello specifico si evidenzia che:

- nella categoria D1, il profilo professionale di “Istruttore direttivo amministrativo” e quello di “Specialista socio assistenziale”, vengono sostituiti con quello di “Specialista in attività amministrative e contabili”;
- nella categoria C1, il profilo professionale di “Segretariato sociale” viene sostituito con quello di “Istruttore contabile”.

Dotazione approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 15 novembre 2018 e confermata da ultimo con deliberazione n. 43 del 12 novembre 2020.

Etichette di riga	Costo teorico posti in DOT. ORGANICA VIGENTE Valori stipendiali CCNL 11/04/2008	POSTI DOT. ORGANICA VIGENTE	Somma di Varizioni Posti	Costo teorico posti in DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA Valori stipendiali CCNL 11/04/2008	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMIN ATA
Dirigente	€ 59.409,38	1		€ 59.409,38	1
Dirigente	€ 59.409,38	1		€ 59.409,38	1
D3	€ 34.657,56	1	-1	€ -	
Specialista socio assistenziale	€ 34.657,56	1	-1	€ -	
D1	€ 240.750,96	8	1	€ 270.844,83	9
Assistente sociale	€ 210.657,09	7		€ 210.657,09	7
Istruttore direttivo amministrativo	€ 30.093,87	1		€ 30.093,87	1
Specialista socio assistenziale	€ -		1	€ 30.093,87	1
C1	€ 246.309,60	10	1	€ 270.940,56	11
Educatore Professionale	€ 73.892,88	3		€ 73.892,88	3
Istruttore amministrativo	€ 123.154,80	5	1	€ 147.785,76	6
Istruttore contabile	€ 24.630,96	1		€ 24.630,96	1
Segretariato Sociale	€ 24.630,96	1		€ 24.630,96	1
B3	€ 51.819,98	2	-1	€ 25.909,99	1
ADEST (addetto segretariato sociale)	€ 25.909,99	1	-1	€ -	
Collaboratore professionale	€ 25.909,99	1		€ 25.909,99	1
B1	€ 14.296,47	1		€ 14.296,47	1
Esecutore amministrativo	€ 14.296,47	1		€ 14.296,47	1
Totale complessivo	€ 647.243,95	23	0	€ 641.401,23	23

Dotazione organica rimodulata con il presente atto

Categorie e profili professionali	Costo teorico posti in DOTAZIONE ORGANICA rideterminata Valori stipendiali CCNL 11/04/2008	Posti in dotazione organica rideterminata
Dirigente	59.409,38 €	1
Dirigente	59.409,38 €	1
D3	- €	
Specialista socio assistenziale	- €	
D1	270.844,83 €	9
Assistente sociale	210.657,09 €	7
Specialista in attività amministrative e contabili	60.187,74 €	2
C1	270.940,56 €	11
Educatore Professionale	73.892,88 €	3
Istruttore amministrativo	147.785,76 €	6
Istruttore contabile	49.261,92 €	2
B3	25.909,99 €	1
Collaboratore professionale	25.909,99 €	1
B1	14.296,47 €	1
Esecutore amministrativo (P.T.)*	14.296,47 €	1
Totale complessivo	641.401,23 €	23

DOTAZIONE ORGANICA PER QUALIFICA DIRIG. E CATEGORIE ALLA DATA ODIERNA

CATEORIA	DESCRIZIONE	Tot. PREVISTI	Tot OCCUPATI	Tot VACANTI
B1	Part Time (Categoria protetta ex legge 68/1999)	1	1*	0
B3	Tempo Pieno	1	1	0
C1	Tempo Pieno	11	7**	4
D1	Tempo Pieno	9	5	4
Dirigente	Tempo Pieno	1	1	0
Totale complessivo		23	15	8

- * N. 1 dipendente categoria B con contratto a tempo parziale che ha chiesto e ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro a part-time dal 58,33% al 66,67% dal 1/12/2020.
- * N. 1 dipendente categoria C con contratto a tempo pieno che ha chiesto e ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro a part-time al 83,33% dal 1/01/2017.